



## **#pandemia dell'infertilità @universitiamo\_ @madrioltre @unipv @woman\_wellness**

Secondo i dati del nostro Ministero della salute circa il 15% delle coppie non riescono a concepire in Italia una volta che hanno deciso di avere un figlio e l'infertilità è generalmente definita tale quando una coppia non ottiene una gravidanza dopo circa 12 mesi di rapporti sessuali liberi. Soltanto le coppie sotto i 30 anni possono aspettare 24 mesi prima di richiedere una assistenza medica.



# **#pandemia della #procreazione medicalmente assistita (PMA) @universitiamo\_ @madrioltre @unipv @woman\_wellness**

Ancora secondo il nostro Ministero della Salute circa il 3% dei bambini nati nel nostro Paese sono stati concepiti mediante tecniche di PMA in uno dei 360 centri presenti sul territorio nazionale. Le tecniche si dividono in procedure in vivo come la inseminazione intrauterina di primo livello ed in procedure in vitro come la FIVET e la ICSI dove la fecondazione avviene in laboratorio.

*Madri oltre il tempo della malattia 3.0-UNIPV*



## **#infertilità una realtà inaspettata @universitiamo\_ @madrioltre @unipv @woman\_wellness**

Nessuno ci insegna chiaramente fin dall'età adolescenziale che la fecondità della specie umana non è poi così elevata (la probabilità di concepire ogni mese è di circa il 25-30%) ed avere un figlio è per alcuni un bisogno irrinunciabile che viene dato per scontato, senza affatto pensare che possono insorgere degli ostacoli. L'infertilità è nella maggior parte dei casi una sorpresa!



## **#infertilità come crisi di #vita @universitiamo\_ @madrioltre @unipv @woman\_wellness**

Quando il desiderio di avere un figlio non viene esaudito, donne e uomini si trovano di fronte ad una condizione complessa difficile da accettare, ciascuno a modo suo. Ansia, depressione, stress, perdita di autostima, disagio sociale, ma soprattutto profonda frustrazione ed un fondo di vergogna, sono tutti elementi che concorrono ad una crisi di vita e talvolta di coppia.



## **#infertilità e fattore #età @universitiamo\_ @madrioltre @unipv @woman\_wellness**

Molte coppie iniziano a pensare di avere un figlio ad una età che potremmo definire biologicamente avanzata, cioè quando soprattutto le cellule uovo della donna sono già un po' invecchiate, ma anche la fecondità dello sperma si è ridotta per infezioni, traumi, patologie, fattori tossici ambientali, alimentari e legati allo stile di vita (fumo, talune attività sportive o lavorative).



## **#fertilità femminile un #bene finito @universitiamo\_ @madrioltre @unipv @woman\_wellness**

E' importante sapere che la fertilità femminile è massima tra i 25 e i 30 anni e poi pian piano si riduce con un calo molto marcato dopo i 35 e ancor più dopo i 40 anni. Questo è ancor più vero in donne che hanno patologie come l'endometriosi che possono intaccare il patrimonio follicolare, la cosiddetta riserva ovarica, o che hanno avuto una chirurgia pelvica. Dopo i 45 anni è davvero molto difficile avere un figlio!



## **#età della prima #gravidanza @universitiamo\_ @madrioltre @unipv @woman\_wellness**

In Italia abbiamo il primato delle madri più vecchie d'Europa e l'ultimo report dell'Istat parla chiaro: 31.3 anni è l'età media alla quale si diventa madri (3 anni in più rispetto al 1995) ed il numero medio di figli per donna residente continua a scendere: 1.27. Soltanto poche coppie possono scegliere contemporaneamente i due nomi al momento più gettonati, Leonardo e Sofia, e quasi 1 donna classe '79 su 4 non ha figli!

*Madri oltre il tempo della malattia 3.0-UNIPV*



# **#infertilità della #donna – molte le #cause @universitiamo\_ @madrioltre @unipv @woman\_wellness**

Ma non c'è soltanto il fattore età! Sovrappeso e sottopeso, malattie a trasmissione sessuale - talora silenziose come la Chlamydia possono portare ad infertilità a causa di aderenze tubariche-, aborti pregressi, patologie ginecologiche o sistemiche, come le malattie endocrine e autoimmuni, fumo e sostanze tossiche, tutte concorrono a compromettere uno stato di salute favorevole alla riproduzione.

*Madri oltre il tempo della malattia 3.0-UNIPV*





## **#fertilità nei pazienti dopo il #cancro @universitiamo\_ @madrioltre @unipv @woman\_wellness**

L'AIOM ci dice che ogni giorno in Italia vengono diagnosticati almeno 30 nuovi casi di tumore in pazienti di età inferiore ai 40 anni, pari al 3% dei casi totali. Gli enormi passi avanti nella diagnosi precoce e nella terapia dei tumori che insorgono in età giovane-adulta permettono a uomini e donne con in tasca il “passaporto” della guarigione di desiderare un figlio dopo la malattia. E' nostro compito aiutarli tutelando la loro fertilità.

*Madri oltre il tempo della malattia 3.0-UNIPV*



# **#preservazione della #fertilità nella #donna dopo il #cancro @universitiamo\_ @madrioltre @unipv @woman\_wellness**

Madri oltre il tempo della malattia 1.0 e 2.0 è un progetto di crowdfunding dell'Università di Pavia che è stato finanziato con successo negli anni scorsi e che ha permesso di attivare percorsi assistenziali per le donne dopo chemioterapia, radioterapia ed altre terapie capaci di indurre una menopausa prematura o una bassa riserva ovarica. Crioconservare gli ovociti è una realtà che richiede informazione e percorsi dedicati.

*Madri oltre il tempo della malattia 3.0-UNIPV*



# **#preservazione della #fertilità nell'#uomo dopo il #cancro @universitiamo\_ @madrioltre @unipv @woman\_wellness**

Madri oltre il tempo della malattia 1.0 e 2.0 è un progetto di crowdfunding dell'Università di Pavia che è stato finanziato con successo negli anni scorsi e che ha permesso di attivare percorsi assistenziali per gli uomini dopo chemioterapia, radioterapia ed altre terapie capaci di ridurre la produzione degli spermatozoi da parte del testicolo. Crioconservare gli spermatozoi è una realtà sempre più diffusa che uomini di tutte le età devono conoscere.

*Madri oltre il tempo della malattia 3.0-UNIPV*



## **#crioconservazione cosa significa? @universitiamo\_ @madrioltre @unipv @woman\_wellness**

La crioconservazione è un processo di laboratorio che permette di conservare nel tempo i gameti di uomini (spermatozoi) e donne (ovociti) in azoto liquido, mantenendo inalterata la qualità del materiale congelato. I soggetti candidati alla crioconservazione sono i pazienti oncologici e quelli che hanno altre malattie croniche che mettono a rischio la fertilità futura. Una volta guariti questi pazienti possono impiegare il loro materiale biologico e realizzare paternità e maternità con tecniche di PMA.

*Madri oltre il tempo della malattia 3.0-UNIPV*



## **#social freezing – una realtà emergente @universitiamo\_ @madrioltre @unipv @woman\_wellness**

Grazie ai progressi in tema di crioconservazione, cioè di conservare in azoto liquido i gameti di uomini (spermatozoi) e donne (ovociti) nel tempo, molti individui nel Mondo stanno scegliendo autonomamente di congelare i propri gameti (social freezing) per le più svariate ragioni (mediche, personali, socio-culturali, investendo sul proprio futuro riproduttivo o eventualmente sul dono della fertilità).



## **#fecondazione eterologa – cos'è @universitiamo\_ @madrioltre @unipv @woman\_wellness**

La fecondazione eterologa applica le tecniche di PMA impiegando uova e spermatozoi (e anche embrioni) donati da individui differenti da noi. In Italia la legge la consente soltanto quando uno o entrambi i partner soffrono di una patologia che rende infertili in modo permanente con l'esclusione delle coppie omosessuali o dei single, a differenza di molti Paesi europei ed extra-europei.



**@madri oltre una nuova #pandemia – #da COVID-19**  
**@universitiamo\_ @madrioltre @unipv**  
**@woman\_wellness**

Paura per il futuro, mancanza di certezze e calo del desiderio: altro che “baby boom” pandemico conseguente allo stare insieme a casa, con il COVID-19 le culle rischiano di svuotarsi! Le stime dell’ISTAT ci dicono che siamo intorno ai 400 mila nati nell’anno 2020 ed il grande timore è che il perdurare dello stato pandemico possa far scendere le nascite ancora di più nel 2021, anche perché le attività di PMA sono rallentate!

*Madri oltre il tempo della malattia 3.0-UNIPV*



# **#pandemia COVID-19 – divario di #genere @universitiamo\_ @madrioltre @unipv @woman\_wellness**

Le donne si ammalano appena un pò più degli uomini di COVID-19 probabilmente perchè sono maggiormente esposte al contagio, ma hanno un tasso di mortalità e di fatalità più basso. I meccanismi sono molteplici e frutto dell'intreccio di fattori genetici ed ormonali che contribuiscono a questa sproporzione di genere che è legata soprattutto ad una modulazione specifica del sistema immunitario nella donna.





# **#pandemia COVID-19 – impatto sulla #fertilità** **@universitiamo\_ @madrioltre @unipv** **@woman\_wellness**

Covid-19 è una malattia comparsa di recente, il che riduce gioco-forza il tempo di osservazione dei suoi effetti sul lungo periodo: gli esperti concordano dunque sul fatto che sia necessario attendere ulteriori studi prima di poter dimostrare un eventuale impatto sulla fertilità che potrebbe non soltanto essere frutto di cause biologiche, ma anche di determinanti relazionali e sociali correlati al distanziamento.

*Madri oltre il tempo della malattia 3.0-UNIPV*



**@madi oltre 3.0 – #crowdfunding per la ricerca  
dell’impatto del #COVID-19 sulla #fertilità  
@universitiamo\_ @madioltre @unipv  
@woman\_wellness**

Madri oltre il tempo della malattia 3.0 è un progetto di crowdfunding dell’Università di Pavia che è dedicato a studiare la fertilità maschile nel corso di questa malattia collettiva che stiamo vivendo la pandemia COVID-19. Dati preliminari suggeriscono che il virus può avere un impatto negativo sulla qualità del liquido seminale per meccanismi diretti ed indiretti che coinvolgono ormoni, infiammazione, stress. Sostienici!

*Madri oltre il tempo della malattia 3.0-UNIPV*



**@madri oltre 3.0 – #crowdfunding per la ricerca.  
Perché non soltanto #COVID-19 @universitiamo\_  
@madrioltre @unipv @woman\_wellness**

Numerose infezioni virali (papilloma [HPV], epatiti e HIV), e non soltanto il COVID-19 del quale sappiamo ancora troppo poco, possono avere un impatto sulla qualità del liquido seminale e rappresentare fattori di rischio per l'infertilità. Dobbiamo imparare a conoscere gli effetti di COVID-19 più a fondo anche per il possibile impatto sull'apparato riproduttivo femminile. Gli effetti del nuovo coronavirus sono probabilmente transitori in modo simile ad altri coronavirus del passato, ma la ricerca deve dimostrarlo. Sostienici!

*Madri oltre il tempo della malattia 3.0-UNIPV*



## **#vaccino #COVID-19 e #fertilità @universitiamo\_ @madrioltre @unipv @woman\_wellness**

Non ci sono evidenze che suggeriscono che il vaccino COVID-19 comporti dei rischi particolari nelle donne che ricercano una gravidanza o che sono in attesa di trattamenti per la fertilità, dunque non è necessario dilazionare il progetto di gravidanza per timori infondati sugli effetti negativi della vaccinazione. Donne a rischio professionale, o con patologie come obesità e ipertensione arteriosa che sono indice di peggior prognosi, devono vaccinarsi anche nell'ottica di ridurre la severità dei sintomi e le possibili complicanze per il feto, per esempio il parto prematuro, nel caso di infezione in gravidanza.

*Madri oltre il tempo della malattia 3.0-UNIPV*